

La città delle buone abitudini

Dopo il miniraduno di Siena, ecco il miniraduno di Modena raccontato attraverso i diari di bordo dei giovani camperisti

di Sofia Migliorucci, 11 anni

Modena è una città dell'Emilia Romagna, capoluogo di provincia.

La città è un'antica sede universitaria ed arcivescovile. Dal 1947 la città è anche sede dell'Accademia Militare dell'Esercito e dell'Arma dei Carabinieri. Il Duomo, a Torre Civica (Ghirlandina) e la Piazza Grande della città sono state dichiarate patrimonio dell'umanità dall'UNESCO.

In questa città si è svolto il secondo miniraduno organizzato dal Coordinamento Camperisti. Con i camper abbiamo parcheggiato in un parcheggio sulla Via Emilia, davanti al bellissimo parco Ferrari. Questo parco è pieno di verde e pieno di vita: nei giorni che siamo stati a Modena abbiamo visto dentro al parco molte persone che camminavano, che facevano footing, abbiamo visto gare di cavalli e biciclette che sfrecciavano da ogni

parte, Modena infatti è una città con molte piste ciclabili. Il parco è intitolato a "Enzo Ferrari", mitico fondatore della casa automobilistica "Ferrari", nativo di Modena.

Modena tiene molto all'ambiente, infatti in città viaggiano molti mezzi di trasporto pubblico che hanno un basso impatto ambientale, essi sono alimentati a corrente elettrica o a metano. In città esiste poi un servizio chiamato "City-car", che consiste nel fare un abbonamento con il Comune, pagare una rata così ti consegnano le chiavi che puoi utilizzare su tutte le auto che trovi parcheggiate in tutta la città, ad esempio prendi l'auto più vicina a casa tua, ti rechi alla tua meta, parcheggi l'auto in apposito parcheggio per City-car e l'auto sarà a disposizione di altri abbonati. La cosa interessante è che queste auto sono a energia elettrica, non inquinano e per questo motivo possono parcheggiare anche nel centro storico. Quando l'auto viene parcheggiata si ricarica.

Un altro servizio che la città di Modena offre è il servizio di "City-bike", che funziona come il servizio di City-car, cioè prendi le bici in un punto della città e le lasci in un altro punto dove ti devi recare. In questo caso il servizio è gratuito, ma bisogna registrarsi presso l'apposito ufficio del Comune.

Modena, come ho già detto è una città che privilegia molto l'uso della bicicletta, esistono infatti km e km di piste ciclabili, in ogni punto della città ci sono "rastrelliere" per parcheggiare le bici, ci sono i semafori per le bici, ci sono poi tanti artigiani che le aggiustano (noi toscani li chiamiamo biciclettai). Ad uno di questi artigiani gli abbiamo fatto un bel servizio fotografico, questo signore è stato molto gentile e disponibile, ci ha fatto fare tante foto ed ha risposto a tante nostre curiosità.

Il sabato mattina del nostro raduno sono venuti a salutarci alcuni agenti della Polizia Municipale che ci hanno parlato della politica di tutela dell'ambiente che mette in atto il Comune di Modena, hanno poi risposto a delle nostre domande. Sono stati molto simpatici e disponibili.

Abbiamo apprezzato molto questo gesto, visto che sono molti i Comuni che incaricano la Polizia Municipale di mandare via i camperisti, questo

Al lavoro con la pianta di Modena (Foto di Irene Ristori)

